

CAMERA DEI DEPUTATI

*Commissione VII<sup>a</sup> Cultura, Scienza e Istruzione*

***"Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" (1341)***

**MEMORIA ASSOCIAZIONE APIDGE**

L'Associazione Professionale degli Insegnanti delle Discipline giuridiche ed economiche APIDGE ringrazia il Presidente e i membri della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione per l'opportunità di presentare le proprie osservazioni e proposte nell'ambito dell'esame della proposta di legge AC 1341 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy".

Il disegno di legge prevede, nell'ambito di tale articolazione, l'introduzione del Liceo del "made in Italy" (art.13) e in proposito intendiamo fornire un contributo da "addetti ai lavori".

Sin dal suo nascere Apidge considera l'opzione Economico Sociale del Liceo delle Scienze Umane (**Liceo economico sociale**) come la migliore opportunità didattica offerta agli studenti per aprirsi con piena consapevolezza alla contemporaneità. Istruire è compito dello Stato, che mira qui a costruire quello "zoccolo di saperi e competenze" legate anche all'identità stessa del territorio di appartenenza. Un percorso liceale oggi talmente apprezzato da studenti e famiglie da pretendere e meritare una più spiccata **autonomia** rispetto al Liceo delle Scienze Umane.

Apidge rileva e riconosce come, nelle intenzioni, anche il costituendo Liceo del Made in Italy abbia la qualità di offrire a tutti gli studenti la possibilità di comprendere appieno le potenzialità formative e di lavoro offerte dall'immenso patrimonio materiale e immateriale presente in

Italia. Ci si accinge dunque a varare nei percorsi liceali un'offerta formativa particolarmente ricca e legata alle vocazioni socioeconomiche del nostro Paese. Come ogni nuova proposta, il nuovo Liceo rappresenta anche "una scommessa" sulla risposta dei destinatari. Non si sa ancora quali saranno in futuro le scelte dei giovani e delle loro famiglie: si confida in un successo, ma sarà particolarmente complesso coabitare con un Liceo, quello delle Scienze Umane, per vocazione chiamato ad occuparsi di cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

In questo contesto il disegno di legge in discussione propone dunque una "confluenza" tra i due Licei, preoccupandosi unicamente di garantire le legittime aspettative di chi già frequenta il Liceo economico sociale, ma non di chi in futuro potrebbe avvalersi di questa opzione. **Senza dunque assicurarsi dell'accoglienza del nuovo, ci si preoccupa della "liquidazione" del vecchio.** Eppure si tratta di quel "Liceo della contemporaneità" nato sulle orme di eccellenti modelli europei, naturale sede delle più recenti innovazioni didattiche che mirano all'equiparazione e all'adattamento dei migliori standard formativi europei.

Tanti "addetti ai lavori" del mondo dell'Istruzione si preoccupano infatti della scelta di inserire un nuovo percorso di studi quasi in antitesi rispetto al modello vigente.

Apidge, in qualità di associazione professionale, non intende per nulla osteggiare una scelta di politica scolastica che apprezza e condivide nei suoi caratteri essenziali, tuttavia offre un proprio contributo al dibattito parlamentare e **propone una diversa formula di inserimento del Liceo del Made in Italy nel Sistema scolastico nazionale.**

Si auspica che si configuri un "innesto" del Liceo del Made in Italy nel Liceo economico sociale, anzichè una indeterminabile "confluenza", lasciando **coesistere** due distinti percorsi didattici dopo aver garantito un'ampia, omogenea e sicura preparazione di base.

Diventa a nostro avviso essenziale costituire, con adeguate premesse metodologico-didattiche, un **primo biennio comune per entrambi i Licei**, rimandando la scelta degli indirizzi specialistici al momento di ingresso nel secondo biennio di studi, quando lo studente potrà effettuare scelte più mature e consapevoli.

Si rammenta in proposito che, almeno sino al compimento dei sedici anni, con l'adempimento dell'obbligo di istruzione (art.34 della Costituzione), tutti gli studenti dovrebbero avere medesime opportunità formative. In particolare, lo **studio del Diritto e dell'Economia** in questa fase consente che tutti gli studenti siano messi in condizione di conoscere le regole che disciplinano la convivenza sociale, in modo da identificare e raccordare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali con lo Stato e le Istituzioni.

L'idea di una scuola a vocazione identitaria non necessariamente dovrebbe contrapporsi con l'offerta didattica di un Liceo a vocazione generalista, pluridisciplinare, attrezzato per affrontare le sfide di una società complessa e globalizzata. **La stessa articolazione didattica del primo biennio del Liceo Economico Sociale appare anzi già adeguatamente strutturata per garantire una solida preparazione di base anche per il nuovo Liceo del Made in Italy.**

In attesa di forgiare, sperimentare e collaudare una importante proposta formativa quale appare il Liceo del Made in Italy, Apidge raccomanda di guardare con attenzione e con rispetto a cosa rappresenta oggi il Liceo Economico Sociale nei percorsi liceali, evitando di cancellare, nè disperdere qualcosa di importante e prezioso di cui già disponiamo.

Desidero infine nuovamente esprimere il mio sincero apprezzamento per aver dato ad Apidge l'opportunità di partecipare a questa audizione e di aver potuto offrire il proprio contributo nell'interesse dei nostri studenti, delle loro famiglie e della Nazione.

Roma, 6 novembre 2023

**Il Presidente Nazionale APIDGE  
Prof. Ezio Sina**

Si prospetta in tabella, un'ipotesi emendativa dell'art. 13 del pdl AC 1341:

**TABELLA 1**  
**EMENDAMENTI PROPOSTI DA APIDGE**

<p><b>Pdl AC 1341</b></p> <p><b>Art. 13</b>  <b>(Liceo del made in Italy)</b></p> <p><b>2. omissis</b></p> <p>a) prevedere che, a conclusione del percorso di studio dell'opzione « made in Italy», gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, conseguano i seguenti risultati specifici di apprendimento:</p> <p>1) acquisire conoscenze, abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi;</p> <p>2) sviluppare, sulla base della conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla</p>	<p><b>Proposta APIDGE</b></p> <p><b>Art. 13</b>  <b>(Liceo del made in Italy)</b></p> <p><b>2. omissis</b></p> <p>a) prevedere che, a conclusione del percorso di studio dell'opzione « made inItaly», gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, conseguano i seguenti risultati specifici di apprendimento:</p> <p>1) conseguire competenze approfondite nelle Scienze economiche e giuridiche al fine della promozione e della valorizzazione degli specifici settori produttivi del <i>Made in Italy</i>, anche inglobando la disciplina dell'Educazione Civica. Si perseguano abilità imprenditoriali acquisendo competenze sul diritto del lavoro, della sicurezza sul lavoro e sul diritto commerciale</p> <p>2) acquisire conoscenze, abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi;</p> <p>3) sviluppare, sulla base della</p>
---	--

valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;

OMISSIS

**4.** A partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2024/2025,

**l'opzione economico- sociale** del percorso del liceo delle scienze umane prevista dall'articolo 9, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15

marzo 2010, n. 89,

**confluisce,**

subordinatamente alla sussistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente,

**nell'opzione « made in Italy »**, ferma restando, per le

classi successive alla prima, la prosecuzione, ad esaurimento, dell'opzione economico-sociale, senza determinare situazioni di esubero di personale e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2 del presente articolo, il comma 2 dell'articolo 9

conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano

le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;

OMISSIS

**4.** A partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2024/2025, l'opzione economico- sociale del percorso del liceo delle scienze umane prevista dall'articolo 9, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, viene affiancata, subordinatamente alla sussistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, dall'opzione « made in Italy », per attivare un percorso didattico comune nel Liceo delle Scienze Umane, limitatamente alle classi del primo biennio.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di

cui al comma 2 del presente articolo verranno individuati tempi e modalità da adottare in modo da garantire l'esercizio del diritto allo studio ed evitare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Al termine del biennio comune sarà garantita agli studenti la facoltà di scegliere in quale dei due indirizzi opzionali, intenderanno completare gli studi.

A conclusione del primo biennio comune, coincidente con il completamento

del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, è abrogato.	<b>dell'obbligo scolastico, potrà essere esercitata dagli studenti interessati la scelta se proseguire gli studi secondo l'opzione Economico Sociale, oppure quella del Made in Italy.</b>
---	--

*Associazione professionale insegnanti delle Scienze giuridiche ed economiche*